

COMONDO
Cooperativa sociale Onlus
BILANCIO SOCIALE
Anno 2019

1. PREMESSA

Il bilancio sociale racconta una storia.

In questo caso, racconta un pezzo di storia della Cooperativa Comondo.

Tutto, di questa storia, è collettivo.

Come ogni storia, ha un autore; ed esso è collettivo. Gli autori materiali del racconto sono nel gruppo che guida la Cooperativa: il bilancio sociale è scritto a più mani. Ma nel momento in cui i soci approvano il bilancio sociale, o lo modificano, l'autore, ancora collettivo, è l'intera Cooperativa.

Come ogni storia, il bilancio sociale ha dei protagonisti. Essi non sono soltanto gli operatori della Cooperativa o i loro soci; per noi sono protagonisti tutti coloro che abbiamo incontrato, coloro per i quali o con i quali abbiamo lavorato. Se così non fosse, non sarebbe "sociale", questo bilancio. Tutti coloro che sono stati toccati o interessati dall'azione della Cooperativa hanno il diritto di conoscere, se lo vogliono, quello che abbiamo fatto e quello che vogliamo fare.

E al di fuori dell'area di coloro che sono portatori di questo interesse potremmo trovare anche chi può essere lettore di questo racconto: l'opinione pubblica. Noi vogliamo far sapere a tutti qual è la nostra storia, quella che raccontiamo nel bilancio sociale.

La nostra storia è peculiare: siamo una piccola Cooperativa, ma, ciò nonostante, non ci siamo mai rassegnati ad operare esclusivamente nei termini di mercato.

Questo ci è costato molta fatica, e questa fatica è nella nostra storia e nei nostri bilanci finanziari. Abbiamo rischiato molto, ma siamo stati noi stessi.

Infatti questa fatica ci ha permesso di definire con grande nettezza un'identità precisa, fatta di professionalità, innanzitutto; e poi capacità di ascolto, visione condivisa, chiarezza nell'individuazione delle finalità della nostra azione. Ci sentiamo parte di un gruppo che ha un volto, ha sue modalità di vivere come Cooperativa, funzionare, lavorare, pensare il ruolo collettivo. Le persone, nel tempo, sono cambiate, ma questo volto è rimasto. Noi siamo riconoscibili per avere questo volto e per il discorso che facciamo.

Tutto questo fa parte del racconto. La nostra identità racconta *perché* abbiamo voluto fare ciò che abbiamo fatto. È la nostra identità che ci ha permesso di formulare gli obiettivi che ci siamo dati; anch'essi fanno parte del racconto.

Dalla narrazione, ovviamente, non possono essere esclusi i dati del bilancio finanziario. Senza quei numeri non potremmo raccontare *che cosa* abbiamo voluto fare. Inoltre, il bilancio sociale esiste anche perché vogliamo spiegare al lettore e all'interlocutore *come* abbiamo fatto.

Non possiamo dimenticare, nel bilancio sociale, i nostri soci; e anche questa è una storia collettiva che racconta di essi, di quel gruppo che nel tempo ha permesso di costruire obiettivi, strumenti, di continuare ad essere Cooperativa.

Nel racconto che facciamo, inoltre, consideriamo singolarmente le azioni che abbiamo condotto e diamo ad esse una valutazione. Quest'atto è indispensabile al fine di far diventare esperienza ciò che è accaduto. Valutare gli eventi vuol dire attribuire ad essi un significato; ed il bilancio sociale rappresenta proprio questa attribuzione di senso. Da questo, e solo da questo, gli accadimenti divengono esperienza; in questo caso, collettiva.

A che cosa serve, poi, l'esperienza, se non serve al progetto? E qui la storia che narra il bilancio sociale diventa il racconto delle prospettive.

La storia della Cooperativa Comondo continua.

Il Consiglio di Amministrazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Dati anagrafici e forma giuridica. La Cooperativa Sociale Comondo Onlus ha sede legale ed unica a Senago (Milano) in via Mazzini 7.

Lo scopo, l'oggetto sociale e le attività svolte da Comondo si articolano come segue:

SCOPO - OGGETTO

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizione di disagio sociale e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5. Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi.

Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

a) non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non possono essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, e cioè le azioni dei soci sovventori e le azioni di partecipazione cooperativa, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;

c) le riserve non possono essere distribuite fra i soci;

d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.

La Cooperativa può aderire ad Organismi economici o Sindacali, che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

La adesione agli Organismi ed Enti, sarà deliberata dall'Organo amministrativo.

Oggetto della cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, in relazione alle quali la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, i seguenti servizi in campo sociale e riabilitativo rivolti a privati, imprese e non, enti pubblici quali Comuni, Province, Regioni ed unità sanitarie locali:

- a) attività, servizi e centri di riabilitazione;
- b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione;
- c) centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere animativo culturale e del tempo libero finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- d) servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, asili nido, centri diurni e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- e) gestione di percorsi riabilitativi e formativi, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate, imperniati sull'esercizio attivo di pratiche musicali e informatiche individuali e di gruppo;
- f) ricerca e divulgazione degli aspetti riabilitativi, psicologici e pedagogici delle pratiche musicali ed informatiche;
- g) corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e consulenza;
- h) organizzazione di congressi, conferenze, concerti e manifestazioni promozionali;
- i) attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- j) attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno dell'istituzione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- k) nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività la cooperativa potrà produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali e culturali nonché realizzare programmi per la diffusione in audio e in video.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività sociali;

-
- b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;
- c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e Organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- d) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;
- e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;
- f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso questi, purché iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dall'Organo amministrativo; il tutto in conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci.

Nominativi degli amministratori.

Lisi Marcella (presidente) socia dal 19.07.2001 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni), residente in via Mazzini, 57 20024 Garbagnate Milanese (MI);
Mozi Silvia socia dal 4 ottobre 2004 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni , residente in via De Gasperi, 3 20030 Senago (MI).

Avossa Carlo socio dal 20 ottobre 2009 e in carica dall' 11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Mortinelli 1 20030 Senago (MI)..

Alberti Marco socio dal 19 maggio 2011 e in carica dall'11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Cattaneo Carlo 18 20851 Lissone (MB).

Composizione della base sociale, evoluzione e cambiamenti.

La base sociale di Comondo al 31 dicembre 2019 contava numero 17 soci (6 maschi e 11 femmine).

Cambiamenti base sociale negli ultimi 3 anni.

Anno	2017	2018	2019
Soci n.	15	17	17

Soci per genere

Anno	Soci	Uomini	Donne
2017	15	5	10
	100%	33,00%	67,00%
2018	17	6	10
	100%	33,00%	67,00%
2019	17	6	11
	100%	35,00%	65,00%

Adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute.

Dal 12 novembre 2009 Comondo è associata alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop), così come deliberato dal C.d.A. Il 25/09/2009.

3. RELAZIONE DI MISSIONE

Storia, identità, mission.

La Cooperativa Sociale Comondo si è costituita nel mese di luglio 2001 a Cesano Maderno (MB). Il gruppo di soci fondatori (9) si è formato nei due anni precedenti la costituzione, anche grazie al lavoro comune svolto da alcuni di essi, all'interno del servizio di ludoteca comunale del Comune di Limbiate. In conseguenza della decisione dell'Amministrazione Comunale di affidare la gestione del suddetto servizio ad una cooperativa, l'equipe educativa ha deciso di lanciarsi in questa nuova avventura, supportata sia dal Comune di Limbiate, che dall'Associazione Genitori di Limbiate, che partecipava alla gestione della Ludoteca. All'equipe educativa si sono aggiunti via via nuovi operatori sociali che hanno contribuito a

7

rendere la fase immediatamente precedente la costituzione, molto fertile e viva, e hanno rappresentato fin dalla nascita il motore della cooperativa, che ci ha permesso negli anni di gestire altri servizi e progetti.

Comondo è una cooperativa sociale senza fini di lucro, nata per organizzare e gestire servizi e progetti alla persona, socio-culturali e di sviluppo di comunità. Essa è aperta a tutti, senza distinzioni di provenienza geografica, genere, religione, cultura. Nella sua azione, Comondo entra in rapporto con il territorio in cui opera; tale rapporto è bidirezionale, nel senso che la Cooperativa da un lato ne recepisce i bisogni, ancorché inespressi, le domande e le aspettative, da un altro si fa promotrice attiva e laboratorio di idee e progetti volti a favorire una civitas a misura d'uomo. Il rapporto con il territorio è favorito dalla promozione di reti formali ed informali e dalla partecipazione attenta e attiva alle reti esistenti. Nello specifico e per rispondere alle finalità di Comondo, la Cooperativa ritiene imprescindibile avvalersi di personale competente, formato o in via di formazione. Comondo ritiene importante la collaborazione di volontari, espressione diretta della realtà sociale, pur nel riconoscimento della distinzione di ruoli tra operatori e volontari, differenza che costituisce garanzia delle professionalità esistenti e tutela sia dell'utenza sia del volontario.

Essere cooperativa per noi significa:

- democraticità;
- partecipazione nelle scelte;
- trasparenza e circolarità del passaggio delle informazioni;
- condivisione di un luogo di lavoro e di uno spazio di elaborazione culturale;
- responsabilità del singolo individuo verso l'organizzazione e dell'organizzazione verso il singolo individuo;
- condivisione di un pensiero comune attraverso un confronto costante;
- condivisione di vita pratica (occasioni di incontro e relazione);
- valorizzazione e integrazione delle capacità del singolo all'interno del gruppo-equipe;
- luogo aperto;
- professionalità;

luogo di osservazione, ascolto, promozione sul territorio.

Essere Socio per noi significa:

- condividerne le motivazioni ideali ma anche sostenerle e/o proporre cambiamenti attraverso le proprie azioni e idee;
- prendere parte alle scelte di indirizzo riguardanti la vita di cooperativa e/o la propria vita lavorativa attraverso l'assemblea dei soci prendere parte alla definizione degli obiettivi generali e delle linee operative della cooperativa;

-
- cooperare con altre persone che intendono il proprio lavoro come qualcosa che appartiene a loro stesse e non come una semplice prestazione fornita nell'interesse di altri;
 - proporre , gestire, partecipare a progetti inerenti al tipo di attività che svolge la cooperativa;
 - progettare con persone competenti, il proprio lavoro, il proprio futuro.
 - crescere attraverso la partecipazione ad una dimensione collettiva, che aiuta a meglio comprendere le dinamiche in cui si è coinvolti, a mediare, a ricoprire diversi ruoli, diverse “maschere” e quindi anche diversi bisogni.

Le opportunità di essere socio:

- lavorare per uno o più servizi gestiti dalla Comondo;
- partecipare alle assemblee soci, con diritto di voto;
- essere costantemente aggiornato sulla vita della Comondo;
- far parte dei gruppi di progettazione;
- proporre progetti che rientrano nella mission di Comondo;
- ricoprire il ruolo di coordinatore di servizio;
- candidarsi come membro del cda;
- ricoprire ruoli strutturali all'interno dell'organizzazione della cooperativa (amministrazione, progettazione, personale etc).

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo (3 anni) perseguiti da Comondo.

Il Cda della cooperativa, con l'obiettivo di consolidare la crescita, ha individuato alcune aree di interesse verso le quali verranno prestate una energia e attenzione maggiori nel triennio di riferimento 2017/2019:

- Aumentare il coinvolgimento dei soci e aumentare il coinvolgimento dei soci nelle attività della cooperativa.
- Favorire il passaggio da lavoratore a socio lavoratore
- Aumentare e consolidare la presenza della cooperativa nelle attività sul territorio.
- Essere presenti nei tavoli del terzo settore
- Aumentare le interconnessioni tra progetti attraverso collaborazioni e condivisione di esperienze
- Collaborare con “L'isola del riuso”
- Incrementare il numero di progetti sviluppati sul territorio.

Obiettivi di esercizio per l'anno 2019

Gli obiettivi dell'anno sono stati previsti e valutati dal CdA e dall'amministrazione. La spinta progettuale della cooperativa ha continuato a essere una priorità su cui il cda, grazie anche ai buoni risultati dei progetti premiati dagli enti co-finanziatori nel corso dell'anno 2018, è intervenuto per allargare il cerchio di persone capaci e interessate a portare idee e unirsi ai soci più attivi allo scopo di progettare insieme. Da un altro versante, un'attenzione alta si è posta al consolidamento economico del centro diurno e a un attento monitoraggio dei conti. Infine, la cooperativa ha proseguito l'azione di coinvolgimento di persone nuove per collaborare a piccoli pezzi di lavoro volontario, sempre più necessario con l'aumentare della complessità e ricchezza dei servizi da gestire.

Valutazione

Gli obiettivi, nel loro complesso, sono stati raggiunti. L'evidenza più immediata di tale valutazione è resa dai dati del bilancio finanziario, che anche quest'anno si chiude in attivo.

Più nello specifico dell'analisi dei vari pezzi su cui si sono concentrate le energie della cooperativa si rileva che, nel corso dell'anno, i gruppi di progettazione hanno vissuto fasi altalenanti e soltanto due progetti sono stati presentati ai bandi indetti da Fondazioni attive sul territorio, ottenendo il finanziamento esclusivamente su uno di essi. Altri progetti hanno cercato interlocutori finanziatori differenti rispetto al canale dei bandi delle Fondazioni del territorio, individuando negli istituti scolastici il destinatario più indicato sia in termini di finalità delle azioni contemplate che come finanziatori diretti del progetto stesso. Anche in questo caso, tuttavia, gli enti non hanno risposto favorevolmente alle iniziative proposte dalla Cooperativa.

Nonostante qualche battuta d'arresto, tuttavia, l'azione della cooperativa è riuscita ad aprirsi su nuovi scenari d'intervento e a mantenere i conti finanziari del suo servizio centrale, il centro diurno, in ordine, con un' aumento della frequenza dei suoi utenti e delle azioni offerte nell'ambito della gestione del suo servizio.

Politiche di impresa sociale.

Comondo a partire dai valori etici espressi nella sua carta costitutiva, fonda il suo modello di impresa sociale sulla condivisione e partecipazione di tutti i soci alla vita di cooperativa.

La comunicazione con i soci è stata sempre costante e dettagliata attraverso l'invio di mail, la creazione di una chat e la convocazione di assemblee soci, in modo da promuovere e tutelare la possibilità per tutti i soci di essere parte attiva e propositiva nella vita della cooperativa e di essere al corrente di tutti i piccoli e grandi passi mossi da Comondo.

Altro caposaldo fondamentale e irrinunciabile su cui si basa l'operato di Comondo è il coinvolgimento attivo del territorio, sia nella progettazione partecipata con enti, associazioni e cooperative in modo da promuovere lo sviluppo di comunità, che attraverso la ricerca di azioni di coordinamento e di rete con i Servizi sociali, con tutte le risorse educative, riabilitative, sanitarie, culturali, ricreative, sportive del territorio dove operiamo. Il fine è ottimizzare e integrare gli interventi, cercando e favorendo le sinergie utili all'efficacia e all'efficienza dei servizi.

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Durante l'anno 2019, la cooperativa ha mantenuto un vigile sguardo sull'andamento dei costi economici, monitorando costantemente i budget dei vari servizi e i costi indiretti di cooperativa. Il Cda ha svolto un lavoro di riflessione relativamente ai suoi compiti, all'investimento e alle energie che i vari consiglieri riescono a portare nel gruppo come risorsa.

Organizzazione della Cooperativa Comondo: ruoli e mansioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' l'organo di governo della Cooperativa, a cui tutti i soci possono partecipare, si riunisce ogni qualvolta il CdA lo convoca oppure (vedi statuto) nel caso in cui dei soci lo richiedano.

La convocazione avviene, via mail, entro 15 giorni prima dell'assemblea e con ricevuta del mittente.

Determina l'indirizzo nelle scelte della vita della Cooperativa. Elege il CdA ed il suo presidente.

E' possibile che un socio riceva le deleghe a votare in A.S. per altri soci assenti in numero non superiore ad uno. Le deleghe devono essere verbalizzate e consegnate firmate durante l'A.S. e non possono essere delegati i membri del C.d.A.

La partecipazione all'A.S. rappresenta un'opportunità per ogni socio, non prevede pertanto alcun compenso.

CDA

Governa e controlla la vita della Cooperativa.

Si riunisce almeno una volta al mese.

E' composto da quattro membri, tra cui il presidente.

PRESIDENTE

- *Garante democrazia*

E' l'orecchio della cooperativa, è a conoscenza di tutto ciò che succede in Comondo e garantisce la trasparenza e la democraticità delle azioni/decisioni, ne informa il CdA.

Per garantire la democrazia interviene direttamente al bisogno.

Gestisce l'urgenza (prende decisioni su delega del CdA quando non c'è il tempo necessario per convocare una riunione di CdA straordinaria o quando un referente di area del CdA non fosse contattabile).

- *Rappresentante legale/Firma* incombenze costanti: in sede tutti i documenti necessari, nei Comuni i contratti per i servizi che gestiamo, in Assicurazione per le fidejussioni, in Banca per cambio firme membri CdA. Firma in tutte le occasioni in cui è necessaria la firma del rappresentante legale. Riceve dall'Inps comunicazioni per Comondo tramite raccomandata a casa. Verifica idoneità dei documenti di Comondo da lui firmati (statuto, verbali CdA, assemblea soci) prima che Comondo li renda pubblici.

AREA AMMINISTRAZIONE

Per tutto il 2019 si è individuata una singola risorsa che ricoprisse il ruolo di amministrativa e responsabile del personale. Il Cda e/o i soci della cooperativa a titolo di volontariato hanno di volta in volta supportato il lavoro dell'amministrazione e svolto alcune mansioni.

Compiti

- FOGLI ORE : controllo, invio al centro paghe, acconti ogni mese;
- BANCA: bonifici, riba, controllo e/c, pagamenti, prelievo contanti;

-
- FATTURE: redigere fatture di vendita ogni mese, controllo fatture fornitori;
 - COMMERCIALISTA, CENTRO PAGHE: contatto mensile per consegnare e recuperare documenti e risolvere vari problemi ed incontro ogni 3 mesi per controllare e verificare andamento bilancio;
 - CONTRATTI OPERATORI: bozza contratti lavoratori ed invio al centro paghe. Si occupa di far firmare i contratti e raccogliere i documenti necessari;
 - POSTA: invio documenti e lettura posta in arrivo;
 - CONTRATTI DEI SERVIZI: comunicazione con i Comuni e con i vari enti dei servizi per risolvere questioni amministrative;
 - ASSICURAZIONE: pratiche per fideiussioni;
 - CASSA: segnare ogni entrata e uscita più relativo controllo e rimborsi (telefonia mobile, carburante, ecc.);
 - PARTE AMMINISTRATIVA BILANCIO SOCIALE
 - LAVORATORI: gestione quotidianità (malattia, ferie, permessi, assenze, libro dipendenti, firma contratti)
 - RENDICONTAZIONE PROGETTI (in caso di rendicontazione complessa: non solo ore ma budget analitico etc. progetti regione e fondazioni);
 - Incontro una volta al mese con il CdA;
 - Applicazione del contratto (si occupa di preparare un documento di spiegazione delle procedure/regole rispetto al contratto)
 - Gestione archivio curricula;
 - Raccolta documenti che attestanti il diploma, la laurea o l'iscrizione universitaria dei collaboratori;
 - Gestione archivio dati dipendenti;
 - Gestione archivio dei servizi;
 - Aspetti assicurativi per la sede, per gli operatori e per danni a terzi (il responsabile del personale verrà prontamente avvertito nel caso di infortuni ai bambini all'interno dei servizi e gestirà i passaggi necessari con l'assicurazione);
 - Applicazione codice sulla privacy (su delega scritta dal Cda, ne assume la responsabilità)
 - Sicurezza: sollecita i vari Comuni a spiegare agli operatori dei vari servizi i piani di sicurezza;
 - Procedure relative all'ammissione e all'estromissione dei soci e alla riscossione della quota soci e gestione libro soci;
 - Gestione libro verbali Assemblea Soci e CdA;

Disposizioni contenute nello Statuto rispetto alla composizione degli organi amministrativi e modalità seguite per la nomina degli amministratori.

ORGANO AMMINISTRATIVO

30.1 La società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che deve essere socio della cooperativa, o da un Consiglio di Amministrazione, composto anche solo da due membri, il cui numero viene stabilito dalla assemblea; possono fare parte del Consiglio di Amministrazione anche soci sovventori o non soci, ma la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve essere costituita da soci cooperatori.

30.2 Per organo amministrativo si intende l'Amministratore unico od il Consiglio di Amministrazione.

30.3 L'organo amministrativo dura in carica fino a dimissioni o revoca, o per il periodo deliberato dalla Assemblea all'atto della nomina o successivamente.

30.4 L'Assemblea determina l'eventuale compenso per gli amministratori, determinabile anche in relazione al risultato della gestione; l'Assemblea potrà assegnare agli amministratori un trattamento di fine mandato.

30.5 Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi a carattere continuativo in favore della società.

30.6 Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea, e può delegare parte delle proprie attribuzioni, determinandole nella deliberazione e nei limiti di legge, ad uno o più degli amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo; in particolare non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

30.7 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre, nonché tutte le volte nelle quali sia fatta domanda da almeno due consiglieri o dal Collegio Sindacale, se nominato.

30.8 La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedire o consegnare a mano facendosi rilasciare ricevuta o da inviare a mezzo telefax o posta elettronica non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo di messo o con telegramma o con telefax in modo che i Consiglieri e i Sindaci effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

30.9 Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

30.10 Sono valide le riunioni, anche se non convocate, qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci effettivi, se nominati.

30.11 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri in carica.

30.12 Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione deve dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore con delega di poteri, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione, che dovrà adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

30.13 Competono all'organo amministrativo i più ampi poteri per la gestione della società.

30.14 Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo all'organo amministrativo:

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività, fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni mobili anche iscritti in pubblici registri, immobili e diritti su mobili od immobiliari con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, stipulare contratti di locazione finanziaria, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- l) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;

n) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;

o) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;

p) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;

q) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

Compete ai soci decidere il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale.

30.15 Qualora sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, se nominato, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea; si applicano altrimenti le disposizioni del penultimo comma del presente articolo. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

30.16 Gli amministratori come sopra nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina, se nominati a tempo determinato.

30.17 In caso di cessazione dalla carica, anche per dimissioni, della maggioranza degli amministratori o della metà se nominati in numero pari, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso gli amministratori in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo amministrativo.

30.18 Se vengono a mancare tutti gli amministratori, la Assemblea è convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, che potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

31.1 All'Amministratore unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai consiglieri delegati nei limiti della delega, compete la rappresentanza e la firma sociale.

31.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il potere di compiere le ordinarie operazioni di cui all'oggetto sociale ed è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

31.3 L'Amministratore unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno anche facoltà di nominare e revocare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

31.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vice

Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno, o a un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno.

31.5 L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Relazione sulla vita associativa.

Per coinvolgere i soci nella vita della cooperativa, durante l'anno 2019 sono state convocate 2 Assemblee dei Soci:

29 aprile 2019 con all'ordine del giorno: Bilancino di esercizio 2018; Lettura bilancio preventivo 2019; Aggiornamento servizi; Varie ed eventuali

28 giugno 2019, con all'ordine del giorno: Bilancio Sociale; Aggiornamento soci; Aggiornamento servizi; Varie ed eventuali

5. I PORTATORI DI INTERESSI



Portatori di interessi interni.

L'assemblea dei soci è l'organo da cui Comondo è partita per iniziare un cammino di crescita e sviluppo. Originariamente era proprio la stessa Assemblea dei Soci ad occuparsi della gestione ordinaria della vita della Cooperativa: tutte le decisioni, gli aggiornamenti dei servizi etc dovevano passare in Assemblea. Da quando il numero di soci è aumentato e lo è anche l'urgenza rispetto a certe decisioni, il CdA è cresciuto (da tre a quattro membri) e si occupa, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci di gestire la cooperativa. L'Assemblea si riunisce ogni 2/3 mesi e il CdA si riunisce una volta al mese.

Tutti i soci vengono informati costantemente sull'andamento della cooperativa, ricevono costantemente mail relativamente alle attività amministrative, del personale e di progettazione e hanno a disposizione un'area riservata del sito internet ed una chat social network.

Le risorse umane vengono per lo più coinvolte all'interno di ogni equipe, ad ogni lavoratore-volontario viene proposto dal proprio coordinatore di diventare socio, vengono date informazioni rispetto alla cooperativa. Il sito internet agevola l'ingresso dei lavoratori nel mondo della cooperativa, a partire dal loro stesso servizio, di cui vengono pubblicate le foto e le news aggiornate.

Il sito internet e alcuni volantini (5Xmille etc) sono inoltre anche mezzi principali di coinvolgimento degli utenti nella vita della cooperativa

Portatori di interesse esterni.

I committenti, i finanziatori (fondazioni etc) e i donatori vengono coinvolti attraverso il sito internet (per i donatori c'è una sezione speciale che spiega quali progetti vorremmo finanziare). I fornitori vengono per ora coinvolti nella comprensione di cosa sia Comondo attraverso degli incontri.

Rispetto alla rete territoriale, Comondo, è presente a vari tavoli tra i quali quelli dei Piani di zona (Provincia Milano - Distretto Garbagnate Milanese e Provincia Monza e Brianza – Distretto Desio), gli incontri di progettazione partecipata all'interno dei Comuni, alle presentazioni dei bandi di Regione, Fondazioni etc. I coordinatori dei nostri servizi, essendo tutti soci, si occupano di tenere periodici contatti con i referenti comunali.

Per quanto riguarda infine i rapporti con la rete di sistema, la cooperativa è presente ai tavoli di coordinamento del privato sociale dei distretti di riferimento, mantiene vari rapporti, spesso finalizzati in partnership, con associazioni del territorio, cooperative sociali e altro. I coordinatori e quindi le nostre équipes collaborano anche a livello operativo con altre realtà presenti sul territorio.

Tipologia di relazione tra i portatori di interesse e Comondo e modalità di coinvolgimento e partecipazione.

La relazione con la cooperativa risulta essere periodica per i portatori di interesse secondari quali quelli elencati come portatori di interesse esterni. Risulta invece essere continuativa per i portatori di interessi interni.

Per i portatori di interessi interni il contatto è diretto, generale (sito, mail, chat) ma anche personale, anche grazie alla dimensione della cooperativa e alla presenza di relazioni significative al suo interno. Per i portatori di interessi esterni le modalità possono essere verbali, legate al sito (links vari), attraverso materiale di presentazione della cooperativa (brochure, volantini vari).

6. RELAZIONE SOCIALE

Attività e servizi, relazione con il territorio, tipologia e numero di beneficiari.

La Cooperativa Comondo, nel corso dell'anno 2018, ha gestito un servizio e partecipato a quattro progetti, all'interno dell'area minori, famiglie e cultura nei comuni di Limbiate e Senago e Cinisello Balsamo. Di seguito, verranno descritti più nel dettaglio i diversi servizi e progetti, con una particolare attenzione alla loro strutturazione, agli obiettivi e al lavoro di rete.

Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini"

Il Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini" accoglie famiglie con bambini e ragazzi che frequentano la scuola elementare e la scuola media su invio dei Servizi Sociali di zona. E' un servizio educativo rivolto ai minori in situazioni di disagio che manifestano particolari bisogni di sostegno, di accoglienza e di relazione. Attività specifiche vengono inoltre proposte anche ai genitori: il servizio si struttura come servizio integrativo a quelle famiglie che, pur manifestando difficoltà nel favorire un adeguato sviluppo psico-affettivo dei loro figli, è possibile coinvolgere nel processo di crescita e cambiamento dei bambini, potenziando le risorse di ciascun membro del sistema familiare. Il Centro Diurno può così strutturarsi come uno spazio ed un tempo che, rispondendo ai bisogni evolutivi dei minori, permette

un lavoro educativo concreto, definito e verificabile anche con i genitori e le famiglie.

È aperto tutti i pomeriggi dalle 13.30 alle 19.00 per i bambini (compreso il pranzo) e un pomeriggio ogni due settimane per un gruppo multifamiliare (genitori e bambini) e un pomeriggio al mese per l'altro gruppo multifamiliare. La partecipazione delle famiglie viene stabilita secondo moduli di 5 mesi, alternando momenti in cui ai genitori è richiesto di trascorrere il pomeriggio insieme ai propri figli e alle altre famiglie e momenti di gruppo dedicati ai soli adulti. Ogni famiglia comunque concorda con l'equipe e il servizio inviante tempi e modi della sua partecipazione in base agli obiettivi e alle finalità emersi nell'incontro iniziale con gli operatori della rete, la famiglia e il Centro Diurno Minori.

Durante i pomeriggi multifamiliari le situazioni di vita reale sono ricreate in base ai temi quotidiani, dando la possibilità alle famiglie di evidenziare le interazioni familiari più problematiche e scoprire nuove soluzioni.

La presenza di altre famiglie con problemi molto simili permette loro di aiutarsi reciprocamente nella scoperta di nuove soluzioni, condividere le idee e i consigli, offrire il feedback nel gruppo dei propri pari, riducendo la sensazione di isolamento sociale e di stigmatizzazione, permettendo una maggiore apertura al cambiamento.

Nel corso del 2019 sono stati accolti n. 17 minori e le relative famiglie da n. 6 Servizi Tutela del territorio. Il centro diurno continua a differenziare la propria offerta accogliendo i minori e le famiglie con progetti individualizzati concordati con i servizi inviati e le famiglie stesse. La collaborazione con i servizi del territorio prosegue ed è progressivamente più proficua, sia in termini di invii presso il centro, sia di collaborazione operativa sulle situazioni in carico a più servizi. Il lavoro di rete con i servizi sanitari (Uonpia, CPS etc.) e la scuola migliora ed è più efficace e permette di realizzare progetti più integrati e finalizzati al cambiamento.

Rete di connessione

Rete di connessione è il progetto che ha preso avvio a novembre 2018 e si è concluso a giugno 2019 nel territorio di Senago grazie al proficuo e pluriennale lavoro in rete tra la cooperativa Comondo, che ha fornito il personale educativo e quindi ha curato la concreta realizzazione delle azioni del progetto, la parrocchia Santa Maria Assunta, ente capofila e in parte finanziatore, gli Istituti scolastici comprensivi Leonardo da Vinci e Marco Polo, l'Amministrazione comunale, l'associazione genitori EtaBeta, la Fondazione Comunitaria Nord Milano, ente

finanziatore, ed altre associazioni del territorio senaghese che hanno contribuito al sostegno economico di Rete di Connessione.

Gli obiettivi alla base del progetto sono stati quelli di creare spazi di socialità in un ambiente educativo pensato per bambini da 0 a 3 anni e da 8 a 14 anni in cui promuovere l'autonomia e l'autostima personale; aumentare il senso di autoefficacia e rafforzare un'immagine positiva di sé anche al fine di prevenire la dispersione scolastica; coinvolgere la cittadinanza, dagli adolescenti agli adulti, in compiti educativi, ludici e di accompagnamento attraverso il volontariato; rafforzare la rete tra i vari enti del territorio che hanno partecipato alla realizzazione del progetto; confermare il ruolo positivo della Comunità Pastorale sul territorio e nello specifico nel suo tessuto sociale.

Azioni del progetto: LO SPAZIO DEI PICCOLI - La frequenza è stata alta in tutti i giorni di apertura; OFFICINA DEI COMPITI (scuola primaria) -La frequenza è stata alta essendo stato raggiunto il numero massimo di posti disponibili. durante le aperture del servizio è stato realizzato un **progetto video** dedicato alla rappresentazione di come i ragazzi hanno visto e vissuto l'Officina dei Compiti e come si sono visti al suo interno attraverso scatti liberi e video. Il progetto è stato occasione di espressione di sé attraverso l'immagine e strumento di acquisizione di competenze fotografiche e consapevolezza nell'uso dell'immagine stessa anche sui social. Il video è stato poi mostrato al pubblico in occasione della cena di raccolta fondi per il progetto successivo che si è tenuta nel mese di ottobre. Tutte le azioni sono state svolte in modo gratuito per i partecipanti presso i locali della parrocchia Santa Maria Assunta, negli oratori San Luigi e Santa Caterina e Don Bosco.

1 Solo insieme

Il progetto Solo Insieme è nato sulla scia del progetto Rete di Connessione con la partecipazione al bando di Fondazione Nord Milano, che ha stanziato parte dei fondi per la sua realizzazione. Ulteriore finanziamento è stato stanziato dalla Parrocchia Santa Maria Assunta di Senago, ente capofila e nei cui locali ha poi preso avvio la realizzazione del progetto. Comondo è parte fortemente attiva del

progetto in quanto ha fornito il personale educativo e cura la concreta realizzazione delle azioni.

Solo insieme nel suo complesso ha preso avvio a ottobre 2019 e si concluderà a giugno 2020 e, oltre agli enti sopra menzionati, vede la collaborazione con gli Istituti scolastici comprensivi Leonardo da Vinci e Marco Polo, l'Amministrazione comunale, l'associazione genitori EtaBeta, ed altre associazioni del territorio senaghesse che contribuiscono al sostegno economico del progetto stesso.

Gli obiettivi che sostengono le varie azioni sono quelli di dare ai bambini più piccoli (0-3 anni) uno spazio protetto ed un tempo flessibile affinché essi possano sperimentare insieme ad altri la crescita e il gioco; obiettivo correlato è poi quello di favorire la creazione di legami di solidarietà e mutuo aiuto tra i caregiver. Altri obiettivi sono: mantenere il contatto tra i nodi della rete delle agenzie educative del territorio, riattivarne e rinforzarne la sinergia; promuovere, nei bambini e nei ragazzi, il sentimento di autoefficacia mediante un'assistenza ai compiti che miri a rinforzare le competenze di cui la scuola chiede la costruzione; stimolare la condivisione e la reciprocità tra i ragazzi creando occasioni in cui essi possano scambiarsi competenze, attività, conoscenze, partendo dalle loro proposte; dare supporto e strumenti ai genitori di bambini che presentano problemi scolastici specifici, affinché le famiglie possano non sentirsi da sole di fronte al compito di gestire la situazione e percepirla come affrontabile; superare la dicotomia benefattore-beneficiario creando occasioni in cui le famiglie con bambini più in difficoltà nel contesto scolastico possano agire da protagoniste nei confronti dei bambini di altre famiglie presentando ad essi, con la mediazione di educatori, attività creative, espressive e di altra natura.

A partire da questi obiettivi sono state quindi predisposte le seguenti azioni:

LO SPAZIO DEI PICCOLI - Spazio gioco per i bambini da zero a tre anni, aperto tre giorni alla settimana (lunedì – mercoledì – venerdì h 9,45 – 11,45) presso l'oratorio di via Repubblica con la partecipazione di volontarie. Il servizio ha preso avvio il 14 ottobre 2019 e si concluderà a giugno 2020. Dato il costante e notevole successo degli anni precedenti, il servizio viene portato avanti con le medesime modalità, continuando a dare l'opportunità agli adulti che si occupano di bambini piccolissimi di incontrarsi in un luogo sicuro e protetto e ai bambini di sperimentare le prime interazioni con i pari e con altri adulti.

Per problemi organizzativi e disponibilità di volontari, al momento non è stato possibile avviare lo stesso servizio anche all'oratorio don Bosco nel quartiere di Castelletto.

Lo Spazio dei Piccoli vede una frequenza costante dei partecipanti, il cui numero è in continua crescita.

OFFICINA DEI COMPITI (scuola primaria) – spazio dedicato agli alunni delle classi Terza, Quarta e Quinta della scuola primaria segnalati dagli Istituti Scolastici, dai Servizi Sociali o liberamente iscritti dalle famiglie. Tale azione prevede incontri di un'ora e mezza ciascuno, il venerdì dalle 17 alle 18,30. Durante gli incontri i bambini sono seguiti da educatori e volontari nello svolgimento dei compiti e nello studio. Una delle strategie messe in campo è quella del peer tutoring alternato all'affiancamento uno a uno a seconda delle esigenze. Queste strategie permettono infatti ai bambini di conoscere e far conoscere le proprie risorse mettendole a disposizione degli altri e di essere supportati nelle aree di maggior fragilità – emotiva, relazionale o di apprendimento - da una figura adulta. Sono previsti dei colloqui che ciascun genitore potrà richiedere per valutare insieme con gli educatori strategie e strumenti da mettere in campo per rendere più efficace e meno gravoso l'affiancamento nel momento dei compiti a casa. Il servizio è iniziato il 29 novembre 2019 e si concluderà a maggio 2020; attualmente funziona a pieno regime, essendo stato raggiunto il numero massimo di partecipanti, che nella maggior parte dei casi frequentano con assiduità.

OFFICINA DEI COMPITI (scuola secondaria) - Servizio dedicato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado segnalati dagli Istituti Scolastici, dai Servizi Sociali o liberamente iscritti dalle famiglie. Per questa azione sono previsti incontri della durata di due ore ciascuno il martedì e il mercoledì dalle 13,45 alle 15,45. Come già efficacemente sperimentato nel passato, i ragazzi raggiungono l'oratorio sede del servizio subito dopo la fine della scuola, pranzano insieme con pranzo al sacco e successivamente si dedicano ai compiti e allo studio, dopo un iniziale momento di gioco. La condivisione del tragitto e del pranzo è già in sé occasione per creare legami paritetici, rafforzati poi dal peer tutoring, strategia favorita e guidata dagli educatori durante il momento dello studio. Sono previsti degli incontri con i docenti dei ragazzi che partecipano al servizio per rafforzare la rete e per lavorare in modo mirato sulle aree di criticità, che emergono anche da parte della scuola, durante il lavoro uno a uno con l'educatore. Per la maggior parte degli iscritti la partecipazione è costante ed è stato raggiunto il numero massimo di posti disponibili. Il servizio è iniziato il 26 novembre 2019 e si concluderà a maggio 2020

ARTIGIANI DELLE IDEE – quattro incontri per la scuola primaria e otto incontri per la scuola secondaria di primo grado dedicati alle abilità che ciascuno dei partecipanti potrà condividere con gli altri per rendere più liquidi i ruoli beneficiario - benefattore. Gli incontri si svolgeranno durante le aperture dell'Officina dei Compiti e saranno distribuiti nell'arco del progetto da gennaio a

maggio. Per quanto riguarda i bambini della scuola primaria, verranno coinvolte soprattutto le famiglie: ogni genitore interessato potrà infatti condividere con i bambini che frequentano il servizio una sua conoscenza o capacità nell'ambito creativo e/o espressivo. Nel caso invece dei ragazzi della scuola secondaria, saranno loro stessi i protagonisti, coinvolgendo i pari in attività in cui si sentono particolarmente esperti e che hanno voglia di condividere con gli altri. I ragazzi, così come le famiglie, verranno supportati dagli educatori e dai volontari nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività.

Gli educatori partecipano ad equipe mensili con la coordinatrice.

Tutte le azioni sono gratuite e si svolgono presso i locali della parrocchia Santa Maria Assunta, negli oratori San Luigi e Santa Caterina e Don Bosco.

Personale occupato

Nel corso del 2019 la cooperativa ha impiegato il seguente personale:

n. 1 responsabile amministrativa (inquadrate al livello D2 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 1 coordinatrice (inquadrate al livello D3 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 4 educatori professionali (inquadrate al livello D2 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 1 psicologa (inquadrate al livello E2 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 1 educatrice come collaboratrice occasionale (tariffa oraria 11 euro)

n. 1 coordinatrice pedagogica collaboratrice autonoma (tariffa oraria 15 euro)

n. 1 supervisore psicologo collaboratore autonomo (tariffa oraria 40 euro)

n. 1 psicologa collaboratrice autonoma (tariffa oraria 40 euro)

Altre figure presenti nella cooperativa

- Volontari: durante l'anno Comondo si è avvalsa del prezioso contributo di alcuni soci-volontari che sono stati attivi prevalentemente nella vita di alcuni servizi gestiti dalla cooperativa. Inoltre, una novità rispetto agli anni precedenti consiste nell'impegno volontario di molti soci della cooperativa nella partecipazione ad alcuni gruppi di progettazione, con lo scopo di contribuire alla crescita dei servizi gestiti da Comondo e di sopperire alla diminuzione delle risorse umane impiegate.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

A)Valore della produzione:	
	1)ricavi delle vendite e delle prestazioni 107810
	5)altri ricavi e proventi- 0
	Altri- 2017
	Totale altri ricavi e proventi 2017
produzione	Totale valore della 109827
	B)Costi della produzione:
6)Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9558
	7)Per servizi 21373
	8)Per godimento di beni di terzi 0
	9)per il personale:
a)salari e stipendi	52084
b)oneri sociali	15963
c), d), e)trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4051
Totale costi per il personale	72098
	10)ammortamenti e svalutazioni:
a), b), c)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8
Totale ammortamenti e svalutazioni	8
14)oneri diversi di gestione	2606
Totale costi della produzione	105643
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	4184

8. PROSPETTIVE FUTURE

Comondo continua a cercare di progettare servizi sul territorio, in grado di rispondere ai bisogni emergenti delle persone. La nuova dimensione sanitaria e sociale ci porta sicuramente a riflettere su come stare accanto agli utenti dei nostri servizi, ma anche al nostro personale sanitario. Cercheremo, quindi, coinvolgendo i nostri soci, di pensare e realizzare progetti in questa direzione.

Comondo Cooperativa Sociale Onlus
Il Presidente
Marcella Lisi